

**Celebrazione in cattedrale con il vescovo
per la giornata dedicata ai consacrati**

Religiosi protagonisti dell'evangelizzazione

Monsignor Giovanni Signani*

Papa Francesco ha stabilito che l'anno 2015 sia dedicato alla vita consacrata. È iniziato la prima domenica di avvento, 30 novembre 2014, e terminerà il 2 febbraio 2015. L'obiettivo fondamentale è quello di riscoprire il valore fondamentale dei consacrati per l'evangelizzazione.

Il papa ha dato tre linee guida: guardare il passato con gratitudine, vivere il presente con passione, abbracciare il futuro con speranza.

I religiosi sono chiamati a rileggere la storia del loro carisma e della loro vocazione con gratitudine per quello che il Signore ha fatto per mezzo dei fondatori e loro stessi nei vari campi di apostolato. Chiedano perdono per i loro limiti e vivano con passione il tempo presente, nonostante le difficoltà, fra cui il calo numerico di vocazioni nei paesi sviluppati.

Sappiano abbracciare il futuro con speranza e con profezia, ricercando vie nuove per rispondere a esigenze nuove. Per la verità mi pare che i religiosi presenti in Diocesi siano già su questa strada. Tuttavia l'incoraggiamento e l'approvazione del papa e il sostegno e la condivisione delle Chiese particolari favoriscono molto la loro missione, anche perché sono essi una parte fondamentale della Chiesa.

Ma tutta la Chiesa e la società civile, devono esprimere un ringraziamento sentito per il prezioso lavoro pastorale, educativo, assistenziale e sostenere le varie attività nella Chiesa locale e nella terra di missione.

È pure importante metterci in ascolto dei religiosi. I contemplativi sono proiettati nell'aldilà, per equilibrare un mondo tutto proiettato nell'aldiqua.

La loro preghiera ha un'efficacia misterio-

sa sugli spiriti. La maternità delle religiose supplisce o completa la maternità di tante madri. La vicinanza agli anziani e ammalati porta serenità e conforto.

L'apertura delle famiglie religiose alla missione in terre lontane e la presenza di religiosi stranieri, ci apre a una Chiesa diffusa sparsa nel mondo e ci aiuta ad accogliere gli immigrati.

Particolarmente utile per la pastorale giovanile il messaggio dei Salesiani nel secondo centenario della nascita di don Bosco: «La missione con i giovani e per i giovani».

Concludo con alcuni impegni: avere una particolare attenzione ai religiosi e non solo per quello che fanno, ma anche per quello che sono. Ossia testimoni di Cristo povero, casto, obbediente al Padre.

Un secondo impegno è quello di favorire le vocazioni. Si nota una crisi di generosità nei genitori.

«La vita deve essere consacrata a qualcosa di grande, mani di bambini, giovani, donne, anziani, sofferenti, ammalati aspettano chi si interessi di loro» (Paolo VI).

Negli *Scritti pastorali*, di monsignor Gobbi si legge in riferimento alle vocazioni: «Bisogna che la vita della comunità cristiana sia non solo esteriormente vivace, ma intimamente fiammeggiante: che la Chiesa sia sentita e vissuta come sacramento di salvezza perché sbocchi irresistibile il dono della giovinezza di Dio». Lo stesso vescovo invita a gettare la proposta vocazionale fin dalla fanciullezza e soprattutto nel cammino della iniziazione cristiana.

Tutti siamo invitati domenica 1 febbraio in cattedrale alle 17.30 a pregare con religiosi/e, e per loro, e chiedere al Signore vocazioni.

**Vicario episcopale
per la vita consacrata*



DIOCESI DI IMOLA

I Religiosi, le Religiose, i membri degli Istituti secolari della diocesi di Imola Cism, Usmi, Gis insieme alle monache Clarisse di Imola e alle Domenicane di Castel Bolognese

invitano

Sacerdoti, Seminaristi, Giovani e tutto il Popolo di Dio a unirsi a loro

per celebrare la

XIX Giornata Mondiale di Preghiera

per la

Vita Consacrata

Domenica 1 febbraio 2015

Imola – Cattedrale di San Cassiano M.

ore 17.30

Celebrazione Eucaristica presieduta
da S. E. mons. Tommaso Ghirelli

Anima la corale "L. Perosi"

"Svegliate il mondo!
Siate testimoni di un modo diverso
di agire, di vivere".

Papa Francesco

